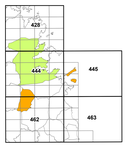
INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

Comune di Olbia

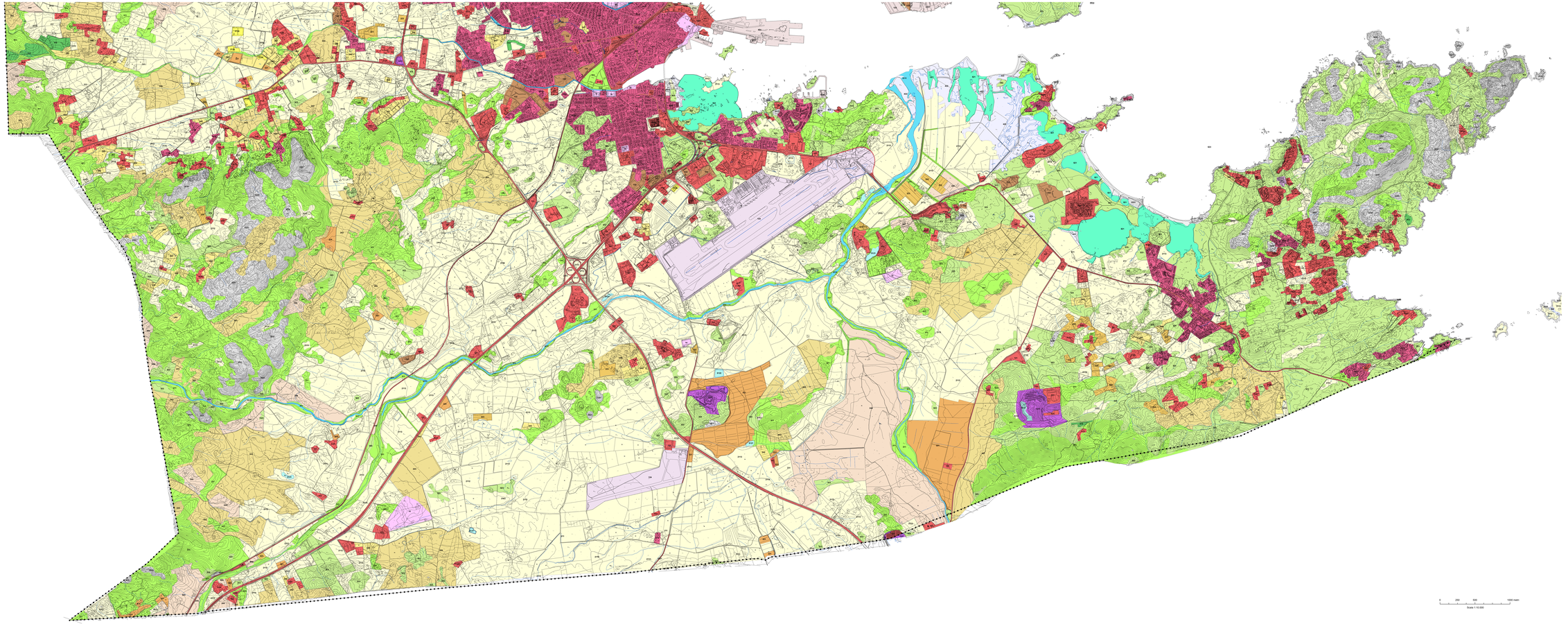
INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO



Settore rappresentato

QUADRO DI RIFERIMENTO

- 1.1.1.1. Tessuto residenziale compatto e denso
- 1.1.1.2. Tessuto residenziale rado
- 1.1.2.1. Tessuto residenziale rado e nucleiforme
- 1.2.1. Insediamenti commerciali e dei grandi impianti dei servizi pubblici
- 1.2.2.1. Reti stradali e spazi accessori
- 1.2.2.2. Reti ferroviarie e spazi annessi
- 1.2.3. Aree portuali
- 1.2.3.6. Porto turistico
- 1.2.3.6. Porti locali multifunzionali
- 1.2.3.7. Cantieri navali
- 1.2.4. Aree aeroportuali ed eliporti
- 1.3.1.1. Siti di estrazione mineraria
- 1.3.1.3. Siti di costruzione
- 1.3.2. Discariche e depositi di rottami
- 1.4. Zone verdi artificiali non agricole
- 2.1.1. Seminativi in aree non irrigue
- 2.1.1.2. Prati artificiali
- 2.1.1.3. Prati seminaturali
- 2.1.2.4. Colture in serra
- 2.2.1. Vigneti
- 2.2.3. Oliveti
- 2.4.2. Sistemi colturali e particellari complessi
- 2.4.3. Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
- 2.4.4. Aree agroforestali
- 3.1.1. Boschi di latifoglie
- 3.1.2. Boschi di conifere
- 3.2.3. Aree a vegetaz. Sclerofilla
- 3.3.1. Spiagge dune e sabbie
- 3.3.1.3. Aree dunali: coperte da vegetazione di altezza superiore a 25m
- 3.3.2.1. Rocce nude e affioramenti
- 3.3.2.2. Scogliera costiera
- 3.3.3.1. Aree nocciose con macchia
- 4.2.2. Saline
- 5.1.1.1. Fiumi torrenti e fossi
- 5.1.1.2. Canali e idrovie
- 5.1.2.1. Bacini naturali
- 5.1.2.2. Bacini artificiali
- 5.2.1. Lagune laghi e stagni costieri



0 250 500 1000 metri

Scala 1:10.000

COMUNE DI OLBIA

PIANO URBANISTICO COMUNALE IN ADEGUAMENTO AL PPR E AL PAI

OLBIA - Rur

A.13

FASE 1 - RIORDINO DELLE CONOSCENZE

ASSETTO AMBIENTALE

Uso e copertura del suolo

COORDINATORE
Prof. Giuseppe Scanu

COLLABORATORI
Dott. Ing. Simone Cuccuru
Dott. Adriano Benatti

SINDACO
Dr. Settimo Nizzi

DIRIGENTE
Ing. Davide Mattiacci

CARTOGRAFIA
Dot.Pro. S.r.l., S.

Datum di adozione:	GGI	APRILE 2025
Datum di approvazione:	GGI	

drh associati

CRITERIA

Prof. Giuseppe Scanu